

Guida 1: Il Papa ci esorta alla speranza...

Lettrice 1: «Nella misura in cui questa Quaresima sarà una Quaresima di conversione, allora l'umanità smarrita vivrà un'esplosione di creatività: l'alba di una nuova speranza. Vorrei dirvi, come ho fatto con i giovani che ho incontrato a Lisbona la scorsa estate: "Cercate e rischiate, cercate e rischiate". In questo momento di svolta della storia, le sfide sono enormi, i lamenti dolorosi. Stiamo assistendo a una terza guerra mondiale a pezzi. Corriamo il rischio di pensare che non siamo in agonia, ma al contrario nel parto; non alla fine, ma all'inizio di un grande spettacolo. Ci vuole coraggio a pensare così» (Incontro con giovani universitari, 3 agosto 2023). È il coraggio della conversione, della liberazione dalla schiavitù. La fede e la carità tengono per mano questa 'bambina della speranza'. Le insegnano a camminare e lei, allo stesso tempo, le tira avanti».



Guida 2: Sia fatta la tua volontà: Signore, eccomi. Io ci sono con tutti i miei limiti, se Tu vuoi donami la tua Parola che mi rivelerà la Tua volontà per me, per noi, e insieme saremo pronti con fiducia e amore, con gratitudine e coraggio a fare ciò che vorrai, come vorrai, ovunque Tu vorrai. Davanti a Dio, celebriamo il compimento della Sua volontà nella mia vita.

Guida 1: Insieme nella Chiesa, nella fiducia, nella fede, nella speranza e nella carità, osiamo dire:

Padre Nostro ...

Guida 2: Dio onnipotente, Tu ci accompagni nel nostro cammino di conversione, un cammino che percorreremo per tutta la vita, ma nel quale la stagione della Quaresima ci impegna ancora di più. Tu ci ami e ci aspetti nel nostro lento cammino di liberazione, ci inviti a lasciare andare tutto ciò che ci impedisce di sperare e ad avanzare in un cammino di verità e di fedeltà responsabile. Accompagnaci nel nostro cammino, insieme, come Congregazione, in un percorso di trasformazione, alla luce del Vangelo. Per Cristo nostro Signore.

Assemblea: Amen.



Canto finale: a S. Giovanna Antida o inno quaresimale.



ARTIGIANE DI FRATERNITÀ Cristo vite, noi i tralci



Preghiera del mese di marzo 2024



Canto quaresimale.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Guida 1: Eccoci di nuovo nel tempo della Quaresima... con la gioia di un cammino di conversione, di trasformazione, nella gioia di prepararci alla Pasqua, la festa delle feste!

Nel suo messaggio per quest'anno, il Papa ci invita a prendere la strada della libertà. Ci esorta a uscire dai nostri deserti, ad attraversarli nella fede, a radicarci sempre più saldamente in una fede attiva che si attacca alla Speranza e rifiuta tutti i Faraoni, fonti di disperazione. (Vedi Messaggio per la Quaresima 2024).



In quest'anno in cui vogliamo crescere sempre più forti nel nostro Carisma, permettiamo a Santa Giovanna Antida di esortarci su questa strada leggendo alcuni passi della "Istruzione sui Voti" (LD pag. 27 ss). Ella si rivolge a ciascuna di noi come una madre amorevole e attenta e ci incoraggia a riflettere e a metterci in discussione.

Lettrice 1: Dall'Istruzione sui Voti: «Ricordati anche, figlia mia carissima, che dopo aver fatto i Voti, non tutto sarà finito (pag. 27). Il diavolo, irritato nel vedere che non solo gli sfuggi da sola, ma che sei costantemente impegnata a distruggere la sua opera e a strappargli dalle mani le vittime che sperava di associare alla sua eterna sventura, raddoppierà i suoi sforzi contro di te. Cercherà di penetrare nei punti deboli del tuo cuore, se così posso dire (pag. 28)».

Breve pausa di riflessione

Lettrice 2: «Ma soprattutto, quali tentazioni non sorgeranno contro di te dal profondo del tuo stesso cuore! Ahimè, figlia mia carissima, è lì, dentro

di noi, che abbiamo i nostri nemici più crudeli! E come chiamare altrimenti questo amor proprio, che è naturalmente così ambizioso, così desideroso di lodi e di applausi? questa incostanza che si ferma e si guarda indietro, rimpiangendo presto i generosi sacrifici che la grazia ci ha ispirato e che ci ha aiutato a fare? questa inclinazione più o meno forte che abbiamo per il mondo... (pag. 28)».

Una breve pausa di riflessione

Lettrice 1: *«Abbiamo bisogno di un grande coraggio, di una vigilanza costante, di una fermezza incrollabile, per combattere costantemente e con successo contro tanti nemici... Ma anche, come il grande apostolo, possiamo fare ogni cosa in Colui che ci fortifica (pag. 28, 29)».*

Una breve pausa di riflessione

Guida 2: In risposta a questa lettura, *preghiamo insieme* il Salmo 143.

Ant.: Così dice il Signore: Sì, ecco, io creerò un cielo nuovo terra nuova (Is 65,17-19).

Signore, ascolta la mia preghiera, *
porgi l'orecchio alla mia supplica,
tu che sei fedele, *
e per la tua giustizia rispondimi.

Non chiamare in giudizio il tuo servo: *
nessun vivente davanti a te è giusto.

Il nemico mi perseguita, *
calpesta a terra la mia vita,
mi ha relegato nelle tenebre *
come i morti da gran tempo.

In me languisce il mio spirito, *
si agghiaccia il mio cuore.

Ricordo i giorni antichi, †
ripenso a tutte le tue opere, *
medito sui tuoi prodigi.

A te protendo le mie mani, *
sono davanti a te come terra riarsa.

Rispondimi presto, Signore, *
viene meno il mio spirito. —



Non nascondermi il tuo volto, *
perché non sia come chi scende nella fossa.

Al mattino fammi sentire la tua grazia, *
poiché in te confido.

Fammi conoscere la strada da percorrere, *
perché a te si innalza l'anima mia.

Salvami dai miei nemici, Signore, *
a te mi affido.

Insegnami a compiere il tuo volere, *
perché sei tu il mio Dio.

Il tuo spirito buono *
mi guidi in terra piana.

Per il tuo nome, Signore, fammi vivere, *
liberami dall'angoscia, per la tua giustizia.

Gloria al Padre...

Una breve pausa di riflessione

Guida 1: Papa Francesco orienta la nostra preghiera, in questa Quaresima, ai fratelli e alle sorelle che soffrono. Ci dice...

Lettrice 2: *«Anche oggi il grido di tanti fratelli e sorelle oppressi raggiunge il cielo. Chiediamoci: arriva anche a noi? Ci scuote? Ci commuove? Ci sono molti fattori che ci allontanano sempre di più, calpestando la fraternità che ci legava originariamente».*

Guida 2: Lasciamo che il grido dei fratelli e delle sorelle intorno a noi salga dal nostro cuore e dalle nostre labbra, che ci commuova... pensiamo e preghiamo in comunione con loro.

(Suggerimento pratico: le preghiere possono essere spontanee, se le dimensioni della comunità lo permettono, o preparate in anticipo se ci sono più sorelle, intercalandole con un breve ritornello cantato).

